

Le startup fucine di idee e sviluppo Ma serve "carburante" finanziario

A Milano dialogo tra le nuove imprese e il mondo dei capitali di rischio

Marocco, possibilità di business Incontro in **Camera di Commercio**

Opportunità d'affari in Marocco per le aziende lombarde. Se ne parla oggi in un incontro organizzato dalle 9,30 alle 13 da **Promos** in **Camera di commercio** a Milano



I numeri

Gli investimenti

Secondo l'Aifi tra il 2012 e il 2014 in Italia il venture capital ha investito in startup 259 milioni di euro, contro 1 miliardo e 954 milioni della Germania

Le aziende

In Lombardia si trova una startup ogni cinque che sono attive in Italia: 1.246 su un totale di 5.693
E una azienda su sei trova casa a Milano

Luca Zorloni
■ MILANO

OCCHIALI «da luna», da indossare anche quando il cielo è grigio, c'è nebbia o foschia. La iMoon è una startup di Milano che ha già sfornato 500 modelli dei suoi occhiali che, grazie a lenti colorate (giallo, rosa, azzurro e verde), offrono «buona visibilità anche con una luce scarsa», spiega uno dei fondatori della società, Marco Cazzaniga. E gli occhiali notturni sono solo un punto di partenza per l'azienda che, coniugando l'immagine della luna al tema dell'interiorità, intende sviluppare una linea di prodotti.

Ieri in **Camera di commercio** a Milano iMoon e altre 60 startup della Lombardia si sono messe in fila per dialogare con il mondo del credito e dei capitali di rischio.

I DATI raccolti dall'Associazione italiana di capitali di rischio (Aifi), dimostrano che tra il 2012 e il 2014 in Italia il venture capital ha investito in startup 259 milioni di euro, contro, ad esempio, 1 miliardo e 954 milioni di euro della Ger-

mania. «Ma abbiamo promosso a livello governativo incentivi per favorire l'ingresso dei capitali di rischio nelle startup», precisa Anna Gervasoni, direttore generale di Aifi. «Ci servono finanziamenti per proseguire la ricerca», spiega Marco Bottaro, direttore generale di Eucardia, startup milanese che si occupa di studiare un dispositivo cardiovascolare per combattere l'insufficienza cardiaca. Una sorta di ombrello, ideato dal cardiocirurgo Roberto Parravicini, da posizionare nel ventricolo sinistro per diminuire il volume del sangue pompato dal cuore. Lo studio è iniziato tra il 2010 e il 2011. «Ora siamo in una fase preclinica - puntualizza Bottaro - Il dispositivo non è ancora in commercio».

HA BISOGNO di carburante finanziario anche la Sia Aerospace, nata da un'idea di un ex studente del Politecnico di Milano, Joyce Losi. «Abbiamo ideato un dispositivo a cilindro che dissipa l'energia cinetica in caso di impatto di un velivolo», precisa Donatella Bruletti, della startup. Pensata per gli elicotteri, la tecnologia può essere declinata anche su ae-

rei, treni e automobili. «Abbiamo già fatto dei test, ora cerchiamo capitali per arrivare alle certificazioni europee», osserva la rappresentante dell'azienda.

NEL COMPLESSO, secondo dati della **Camera di commercio** ambrosiana, in Lombardia si trova una startup ogni cinque italiane: 1.246 su un totale di 5.693. E una su sei ha casa a Milano. Come Findmylost, già premiata a Expo, che funziona come un portale dove trovare gli oggetti smarriti. Il servizio piace a molte aziende che gestiscono luoghi dove si possono perdere cose, come il servizio di car sharing elettrico di Milano Share'n'go, che ha concluso un'alleanza con la startup. «Stiamo chiudendo contratti con realtà del commercio e con una catena di autobus - precisa uno dei manager, Roberto Vergani -. La nostra è piattaforma scalabile».





Anna Gervasoni
(al centro nella foto),
direttore generale di Aifi